

Vita di Pi di Ang Lee. L'atto di fede di Pi

Articolo di: Alessandro Menchi



[1]

Alla base delle più importanti **religioni del mondo ci sono delle storie**. Aderire ad una religione piuttosto che ad un'altra quasi mai dipende dal grado di moralità che i suoi precetti raggiungono o da quanto essi rispecchino i nostri ideali. Ma da quanto si è disposti a credere nella veridicità di quelle storie. Per fare questo, occorre spingersi **oltre la soglia della ragione**, compiendo un semplice quanto incommensurabile **atto di fede**.

La storia che **Pi Patel (Irrfan Khan)** racconta al suo ospite, lo scrittore (e autore del romanzo omonimo) **Yann Martel (Rafe Spall)**, ha dell'incredibile. Parla di lui da bambino, **creciuto in uno zoo nell'India francese**, fra **suggestioni induiste, cattoliche e musulmane**, stemperate dalla **lucida razionalità impartitagli dal padre**. Il nome stesso, **Pi**, abbreviazione di **Piscine Molitor**, la vasca comunale parigina tanto amata dallo zio nuotatore, rimanda ad un **simbolo matematico** (il π), dunque per sua natura frutto della logica, che tenta di contenere una **sequenza di cifre infinita**, dunque che va al di là della logica.

Un giorno, all'età di circa **diciotto anni**, **la vita di Pi viene sconvolta da un tragico evento**: durante la traversata del Pacifico insieme alla famiglia, a bordo di una nave merci diretta in America che trasporta tutte le bestie dello zoo, una tempesta fa affondare la nave, causando la morte di tutti i passeggeri e trasformando Pi in un naufrago. **Insieme a lui, sulla scialuppa di salvataggio, si agitano alcuni animali sopravvissuti al disastro** e di cui ben presto ne rimane soltanto uno: **Richard Parker, la tigre**.

Scampato alla tempesta, la vita di Pi è al contempo **sopravvivenza dalla tigre e con la tigre**, fino a diventare una sorta di guardinga convivenza nella sconfinata piscina oceanica, raggiungendo, senza mai oltrepassarle, le soglie dell'amicizia.

Aiutato dalla computer graphics, **Ang Lee trasfonde un complesso sottotesto mistico e esistenzialista** attraverso un **visionario affresco a tinte pastello**, sempre in bilico **tra naturalismo e surrealismo**, volutamente aperto al pubblico infantile.

Il cuore della vicenda non risiede tanto nella lotta con la tigre, ma **nell'accettazione della parte animale di sé che essa simboleggia**. In questo senso il gesto del salvataggio di Richard Parker si connota di quella **sacra follia** che lo rende al contempo gesto umano e divino, atto di pietà ma anche, soprattutto, di fede. Tuttavia, nel tratteggiare le schermaglie fra Pi e la tigre, Ang Lee commette l'errore di non concretizzare mai un senso di reale pericolo, facendo abbassare inevitabilmente la curva del climax del cambiamento di Pi e del suo rapporto con l'animale. In senso più generale, soprattutto nelle scene in mare, la pellicola soffre qua e là di **un surplus di buonismo, giustificato in parte dal vasto target di pubblico**, ma deletereo per l'incisività di un'opera che stupisce ma non travolge quanto avrebbe potuto.

Publicato in: GN9 Anno V 7 gennaio 2013

//

Vita di Pi di Ang Lee. L'atto di fede di Pi

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Scheda **Titolo completo:**

Vita di Pi

(Life of Pi)

GENERE: Drammatico, Avventura

REGIA: Ang Lee

SCENEGGIATURA: David Magee

ATTORI: Suraj Sharma, Rafe Spall, Irrfan Khan, Gérard Depardieu, Tabu, Adil Hussain, Ayush Tandon, Andrea Di Stefano

Uscita al cinema 20 dicembre 2012

MUSICHE: Mychael Danna

PRODUZIONE: Rhythm and Hues, Fox 2000 Pictures

DISTRIBUZIONE: 20th Century Fox

PAESE: USA 2012

DURATA: 127 Min

FORMATO: Colore

Sito Italiano

Sito Ufficiale

SOGGETTO: Basato sul romanzo di Yann Martel Vita di Pi vincitore del Booker Prize nel 2002

- [Cinema](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/vita-di-pi-di-ang-lee-latto-di-fede-di-pi>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/vita-di-pi>